

DETERMINAZIONE N. 485/2020

OGGETTO: sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 per la valorizzazione del programma di bandi di domanda pubblica intelligente (*programma Smarter Italy*) tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia Digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, con il quale l'ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza 20 gennaio 2020;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);

VISTO il bilancio di previsione 2019 e triennio 2019-2021, adottato con determinazione n. 60 del 1° marzo 2019, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, prot. AgID n. 2810 del 25 febbraio 2019 e approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 aprile 2019;

VISTA la determinazione n. 212/2020 del 13 maggio 2020 di “Adozione del Bilancio di Previsione 2020 e triennio 2020-2022”;

VISTO il decreto del 31 gennaio 2019, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ha stanziato 50 milioni di euro per l’attuazione di bandi di domanda pubblica intelligente ed individua, tra l’altro, la possibilità da parte del MISE di avvalersi, sulla base di apposita convenzione, dell’Agenzia per l’Italia Digitale;

CONSIDERATO che il decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico del 31 gennaio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 20 marzo 2019, n. 67 dà avvio al programma per l’attuazione dei bandi di domanda pubblica intelligente (cosiddetto programma “Smarter Italy”);

CONSIDERATO CHE:

- l’Accordo di collaborazione per l’attuazione dei bandi di domanda pubblica intelligente sottoscritto in data 03 luglio 2019 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l’Agenzia per l’Italia Digitale ha dato avvio al programma “Smarter Italy”;
- il Protocollo d’intesa per l’attuazione di una politica di innovazione basata sulla domanda pubblica, sottoscritto in data 16 aprile 2020 dal Ministro dello Sviluppo Economico (MISE), dal Ministro dell’Università e della Ricerca (MUR) e dal Ministro per l’Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione (MID) prevede, tra l’altro, l’adesione del MUR e del MID al programma di bandi di domanda pubblica intelligente “Smarter Italy”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 luglio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 4 settembre 2020 al n. 2053, con cui è stato approvato il “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022”, individua nel programma “Smarter Italy” e negli appalti di domanda pubblica intelligente strumenti di innovazione sociale, di riduzione delle disuguaglianze e delle diversità;
- il Ministero dell’Università e della Ricerca ha aderito al programma “Smarter Italy” in data 7 agosto 2020;
- la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale ha aderito al programma “Smarter Italy” con atto in data 24 settembre 2020;
- il “Piano delle Attività” allegato al presente accordo è stato condiviso dai referenti nominati dal MUR e dal MISE ai sensi dell’art.4 dell’Accordo MISE-AgID del 3 luglio 2019, (cosiddetto programma “Smarter Italy”);

RITENUTO d’interesse comune sostenere e attuare gli obiettivi del protocollo di intesa tra il Ministro dello Sviluppo Economico, il Ministro dell’Università e della Ricerca e il Ministro per l’Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, come di seguito richiamati:

- a) stimolare e sostenere la creazione di un’industria e di un mercato delle soluzioni innovative incentivato dalla domanda pubblica, supportando, inoltre, attività di ricerca, sviluppo (R&S) e sperimentazione, nonché l’accesso al mercato delle aziende presenti sul territorio;

- b) attuare la trasformazione strutturale delle infrastrutture digitali e dei servizi della pubblica amministrazione, promuovendo la collaborazione tra pubblico e privato per generare e diffondere l'innovazione;
- c) migliorare la qualità della vita di cittadini ed imprese, favorendo l'introduzione di soluzioni innovative e tecnologie emergenti per dare riscontro a quelle esigenze di semplificazione manifestate nel quotidiano contatto con il settore pubblico;

TENUTO CONTO altresì che le Parti, nel perseguimento delle rispettive attribuzioni istituzionali, possono ricorrere alla stipula di accordi volti a disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

RITENUTO l'Accordo in oggetto, allegato e parte integrante della presente determinazione, strumento di azione coordinata tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, per rendere l'attività amministrativa efficiente, razionale e adeguata nonché atta a perseguire con maggiore tempestività ed efficacia le comuni finalità sopra evidenziate;

CONSIDERATO che detto Accordo disciplina le modalità di partecipazione all'azione strategica di innovazione del Paese basata su una migliore qualificazione della domanda pubblica;

CONSIDERATO che, in particolare, l'Accordo in questione ha come fine quello di conseguire alla realizzazione degli obiettivi di cui all'art. 3 comma 2 lett.a) dell'Accordo Smarter Italy, come di seguito riportati:

- a) promuovere e monitorare l'utilizzo degli appalti di innovazione guidati dalla domanda pubblica, al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini;
- b) sostenere l'innovazione dell'offerta di mercato;
- c) mantenere e incrementare la presenza sul territorio nazionale di significative competenze di ricerca e innovazione industriale;
- d) generare un rilevante impatto sull'efficienza del funzionamento della Pubblica amministrazione.

RILEVATO che l'Accordo in oggetto ha in allegato un "Piano di Attività" che descrive le attività che le Parti si impegnano a realizzare nell'ambito dell'Accordo stesso, attività che saranno coordinate dalla Struttura di Progetto del Programma Smarter Italy;

RILEVATO che, per tragguardare gli obiettivi prefissati, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale – Presidenza del Consiglio dei Ministri mette a disposizione dell'Agenzia risorse professionali, risorse strumentali e/o locali per lo svolgimento delle attività di comune interesse, servizi di comunicazione e si impegna a versare un importo complessivo massimo pari a 2 milioni di euro a ristoro dei costi sostenuti dall'Agenzia stessa nelle modalità indicate all'art. 4 dell'Accordo allegato;

RILEVATO che il testo dell'Accordo è stato condiviso anche dai rappresentanti delle altre amministrazioni, MISE e MUR, partecipanti al Programma Smarter Italy;

ESAMINATA l'istruttoria dell' 11 novembre 2020, con la quale, per le motivazioni ivi indicate e qui interamente richiamate, il Servizio Strategie di procurement e innovazione del mercato propone la sottoscrizione dell' Accordo di collaborazione in esame;

RITENUTO di approvare detta proposta;

DETERMINA

1. Di procedere, per i motivi sopra esposti, alla sottoscrizione mediante firma digitale dell'Accordo di collaborazione ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 per la valorizzazione del programma di bandi di domanda pubblica intelligente (*programma Smarter Italy*) tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale, avente una durata sino al 2 luglio 2024, la cui efficacia decorre secondo quanto previsto dall'art. 7 dell'Accordo allegato.
2. Di nominare referente del presente Accordo l'Ing. Mauro Draoli.
3. Di dare atto che per lo svolgimento delle attività previste e dettagliate nell'Allegato Piano delle attività, il Dipartimento si impegna a versare all'Agenzia un importo massimo pari ad € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) secondo quanto specificamente previsto e con le modalità di cui all'art. 4 dell' Accordo.
4. Di dare mandato ai competenti referenti dell'Area "Innovazione della Pubblica amministrazione" per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Francesco Paorici